

VALORE ACQUA PER L'ITALIA

1ª Edizione



Evento digital #ValoreAcqua

mercoledì 18 marzo 2020

PRESENTAZIONE DI

VALERIO DE MOLLI (Managing Partner & CEO, The European House - Ambrosetti)

























Community Valore Acqua per l'Italia

Presentazione del Libro Bianco «Valore Acqua per l'Italia»

Valerio De Molli

Managing Partner e CEO, The European House – Ambrosetti

Main Partner











Partner







Junior Partner







Per il settimo anno consecutivo, The European House – Ambrosetti è stata nominata – nella categoria «Best Private Think Tanks» -1° Think Tank italiano, tra i primi 10 in Europa e tra i più rispettati Think Tank indipendenti su 8.248 a livello globale nell'edizione 2019 del «Global Go To Think Tank Index Report» dell'Università della Pennsylvania

© 2020 The European House - Ambrosetti S.p.A.. TUTTI I DIRITTI RISERVATI. Questo documento è stato ideato e preparato da The European House - Ambrosetti per il cliente destinatario; nessuna parte di esso può essere in alcun modo riprodotta per terze parti o da queste utilizzata, senza l'autorizzazione scritta di The European House - Ambrosetti. Il suo utilizzo non può essere disgiunto dalla presentazione e/o dai commenti che l'hanno accompagnato.



Indice

- 1. The European House Ambrosetti
- 2. Obiettivi e metodologia della Community Valore Acqua per l'Italia
- 3. I 10 messaggi chiave della Community Valore Acqua per l'Italia



The European House – Ambrosetti

- The European House Ambrosetti, fondata nel 1965, è una società di consulenza per le Alte Direzioni
 con sede in Italia e uffici in tutto il mondo
- A oltre 10 anni dal management buy-out, che ha liquidato il fondatore, The European House Ambrosetti ha rafforzato la propria leadership internazionale e si è confermata, per il settimo anno consecutivo, nella categoria «Best Private Think Tanks», 1° Think Tank in Italia, tra i primi 10 in Europa, tra i primi 20 al mondo e nei primi 100 più rispettati indipendenti su 8.248 a livello globale nell'edizione 2019 del «Global Go to Think Tank Index Report» dell'Università della Pennsylvania
- The European House Ambrosetti fornisce:
 - Servizi di consulenza strategica e manageriale
 - Costruzione di scenari strategici, attività di policymaking e advocacy (>100 all'anno)
 - Piani di sviluppo territoriale ai Governi regionali e ai principali player locali (>50 iniziative negli ultimi 3 anni)
 - Programmi di alta formazione e *Forum* per la *leadership* politica ed imprenditoriale (>300 incontri all'anno, con >2.000 esperti da tutto il mondo)



The European House – Ambrosetti

I nostri numeri, i nostri successi



(*) Nell'edizione 2019 del Global Go To Think Tanks Report della University of Pennsylvania





Indice

- 1. The European House Ambrosetti
- 2. Obiettivi e metodologia della Community Valore Acqua per l'Italia
- 3. I 10 messaggi chiave della Community Valore Acqua per l'Italia



Nel 2019 The European House – Ambrosetti ha fondato, insieme ad altri importanti *partner* della filiera dell'acqua in Italia, la Community «Valore Acqua *I* per l'Italia» con la **missione** di...



... Essere il Think Tank multi-stakeholder

per elaborare scenari, strategie e politiche

a supporto della filiera estesa dell'acqua in Italia

e il suo sviluppo aiutando il Paese a diventare un

benchmark europeo e mondiale



Gli obiettivi della Community «Valore Acqua per l'Italia» (VAI)

- Raggiungere posizioni condivise su temi prioritari per una gestione efficiente e sostenibile della risorsa idrica nazionale
- Sviluppare un'attività di advocacy qualificata a livello italiano ed europeo, portando contenuti e proposte autorevoli e argomentate
- Produrre idee e conoscenza nuova sulla filiera estesa dell'acqua in Italia
- Agevolare lo scambio di esperienze e il networking qualificato tra i membri della Community e gli stakeholder esterni di riferimento
- Produrre contenuti formalizzati di supporto agli obiettivi della Community
- Comunicare con autorevolezza le tesi e le posizioni della Community, sensibilizzando e creando consapevolezza tra la business community, i policymaker e la società civile
- Mappare, approcciare e coinvolgere i principali protagonisti al mondo detentori di tecnologie ed esperienze di successo



Un ringraziamento ai *partner* della I edizione della Community Valore Acqua...

Main Partner











Partner





Junior Partner









... e alle **Istituzioni** coinvolte nel percorso della Community













Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po



























Le tappe del percorso della I edizione della Community Valore Acqua per l'Italia

I riunione

- Definire i cantieri di lavoro della Community
- Condividere i primi Facts&Figures sulla filiera estesa dell'acqua in Italia

III riunione

- Condividere un aggiornamento sulla Campagna di comunicazione #ValoreAcqua
- Presentare alcuni casi benchmark internazionali
- Condividere la metodologia e i primi risultati della ricostruzione della filiera estesa dell'acqua in Italia

V riunione

- Presentare i risultati finali della ricostruzione della filiera estesa dell'acqua in Italia
 - Presentare l'analisi sul contributo della risorsa acqua ai 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030
 - Discutere le proposte di policy per il sistema-Paese

18 marzo 2020

meeting

Kick off

15 marzo 2019

Definire obiettivi, ambiti di focalizzazione e piano di lavoro della I edizione 2019/2020 18 giugno 2019

30 luglio 2019 4 ottobre 2019 25 novembre 2019

IV riunione

27 gennaio 2020

Evento digital #ValoreAcqua

II riunione

- Condividere le riflessioni sulla Proposta di Legge A.C. 52 («Riforma Daga»)
- Ascoltare tutte le forze politiche attraverso i membri delle Commissioni Ambiente di Camera e Senato
- Condividere un aggiornamento sulla campagna di comunicazione #ValoreAcqua
- Fornire un aggiornamento sulla ricostruzione della filiera estesa dell'acqua in Italia
- Condividere la metodologia per l'analisi del contributo della risorsa acqua alla sfida dello Sviluppo Sostenibile

Presentazione
del Libro Bianco
«Valore Acqua
per l'Italia» alla
business community
e alle Istituzioni



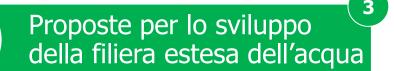
I cantieri di lavoro della I edizione della Community Valore Acqua per l'Italia

Cantieri di lavoro della Community 2019/2020

Dettaglio delle attività







Network della Community con le Istituzioni

Strategia di comunicazione e visibilità

- Mappatura e ricostruzione della filiera estesa dell'acqua in Italia: database di 20 milioni di osservazioni per ~2 milioni di imprese
- Analisi del contributo di una gestione efficiente e sostenibile della risorsa acqua ai 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile: 10 SDGs* e 53 target impattati, ricondotti a 36 Key Performance Indicator e costruzione dell'Indice «Valore Acqua verso lo Sviluppo Sostenibile» (VASS Index)
- Intelligence su policy e iniziative di 30 casi benchmark internazionali
- Ingaggio delle Ambasciate dei Paesi benchmark in Italia e di rappresentanti di casi esteri di successo nel percorso di lavoro
- Intelligence sugli attuali freni per lo sviluppo della filiera idrica estesa e il rilancio degli investimenti
- Messa a punto di un decalogo di proposte e azioni concrete per il sistema-Paese
- **15 Istituzioni** e oltre **20 rappresentanti** coinvolti nelle riunioni della Community
- Creazione di una pagina web dedicata
- Campagna sui social media #ValoreAcqua: 1 milione di persone raggiunte
- 10 video pillole ai protagonisti del percorso della Community
- Lettera Ambrosetti Club (aprile 2020)

(*) Sustainable Development Goals

显



Indice

- 1. The European House Ambrosetti
- 2. Obiettivi e metodologia della Community Valore Acqua per l'Italia
- 3. I 10 messaggi chiave della Community Valore Acqua per l'Italia

1° MESSAGGIO CHIAVE

La risorsa acqua è una risorsa scarsa e strategica (e lo sarà sempre di più in futuro)

Oggi più che mai una filiera dell'acqua efficiente e sostenibile è indispensabile per il futuro di ogni territorio e assume sempre più rilevanza sistemica



La popolazione mondiale sta crescendo a un tasso **8 volte superiore** rispetto al millennio precedente...

Popolazione mondiale



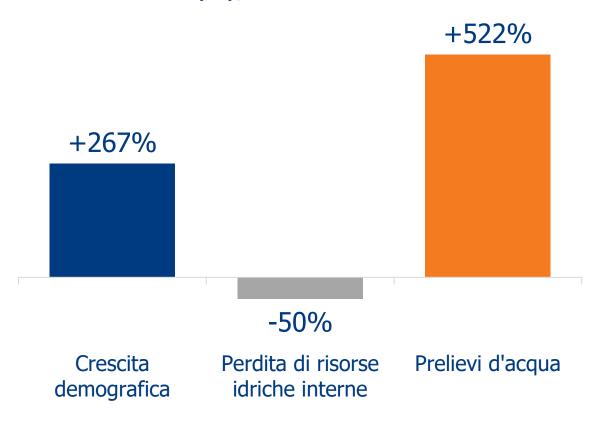
- L'incremento demografico è accompagnato da una crescente urbanizzazione: nel 2050 il 68% della popolazione (~6,6 miliardi) vivrà nelle città
- Oggi ci sono 33 mega-città** (x11 volte rispetto a 50 anni fa)

^(*) Tasso medio annuo di crescita composto. (**) Si definiscono mega-città i conglomerati urbani con **più di 10 milioni di abitanti**.



... sottoponendo le risorse idriche mondiali a una pressione senza precedenti

Crescita demografica, perdita di risorse idriche interne* e prelievi d'acqua nel mondo (%), 1900-2000

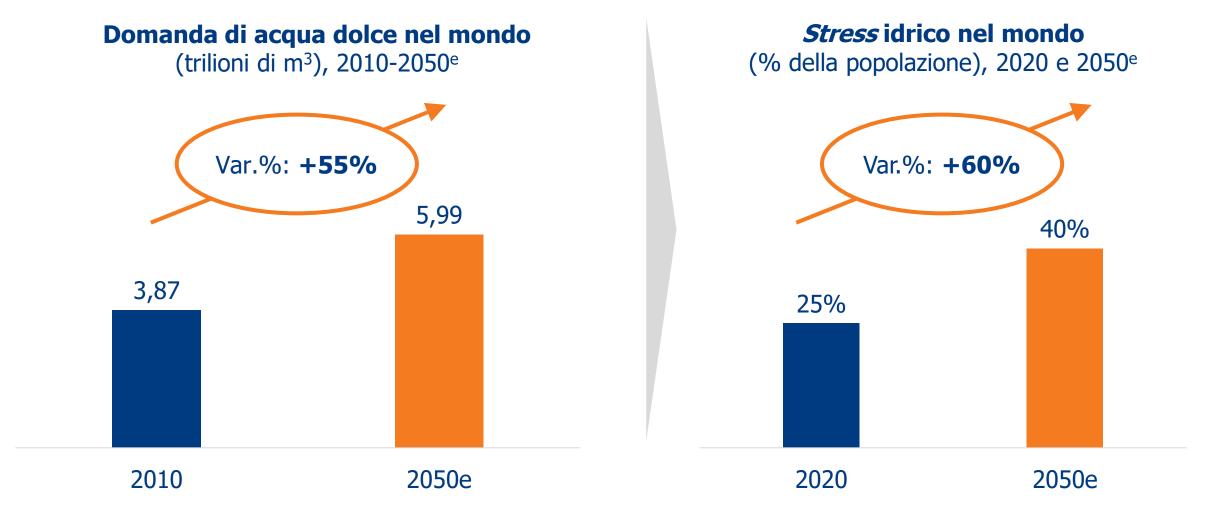


^(*) Le risorse idriche interne misurano la portata media delle acque superficiali e la ricarica delle falde.





Al 2050 la domanda di acqua dolce aumenterà del **55%** e il **40%** della popolazione globale sarà sottoposto a *stress* idrico





In questo contesto si crea un potenziale conflitto tra tutela dell'ambiente e garanzia di approvvigionamento

Cambiamento climatico



Evoluzioni demografiche



Urbanizzazione



Tutela dell'ambiente



Tutela della biodiversità Tutela del patrimonio forestale Tutela dei bacini idrici Sostegno e ripristino dell'ecosistema terrestre Lotta alla desertificazione Contrasto al degrado del suolo

VS.

Garanzia di approvvigionamento idrico



Garanzia di accesso universale ed equo all'acqua potabile Garanzia di strutture igienico-sanitarie efficienti Miglioramento della qualità dell'acqua Ripristino rapido delle falde e degli ecosistemi legati all'acqua Aumento dell'efficienza idrica

2° MESSAGGIO CHIAVE

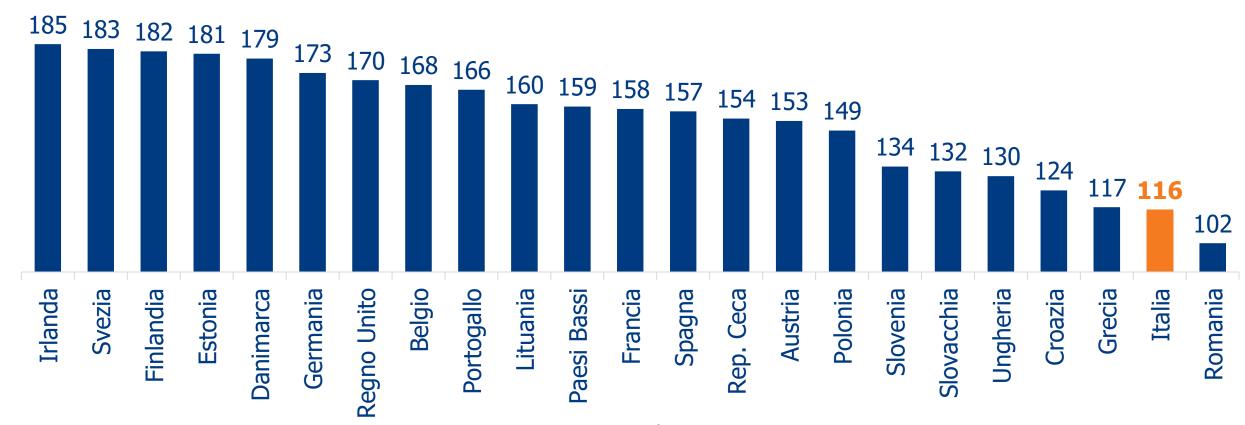
I risultati dell'Osservatorio Valore Acqua per l'Italia mostrano che la gestione dell'acqua in Italia ha **molte ombre**



L'Italia è un Paese ad alta vulnerabilità climatica

Indice di vulnerabilità* ai cambiamenti climatici nei Paesi UE

(indice composito), 2018



^(*) Combina il rischio di esposizione al cambiamento climatico con la capacità del Paese di adattarsi alle pressioni ambientali e ai cambiamenti in atto. Un valore più alto dell'indice riflette una maggiore capacità di gestione e di adattamento del Paese ai cambiamenti climatici.



L'Italia ha una rete infrastrutturale obsoleta, con il tasso di dispersione idrica più elevato in Europa



>30 anni
Il 60% delle
infrastrutture della rete
idrica italiana ha più di
30 anni



>50 anni
Il 25% delle infrastrutture
della rete idrica italiana ha
più di 50 anni
(fino a 40% nei centri urbani)



47,9%
perdite lungo la
rete idrica nel 2018
(vs. media europea
del 23%)



Il Paese è in fondo alla classifica europea per **tasso di investimenti** nel settore idrico, davanti solo a Romania e Malta

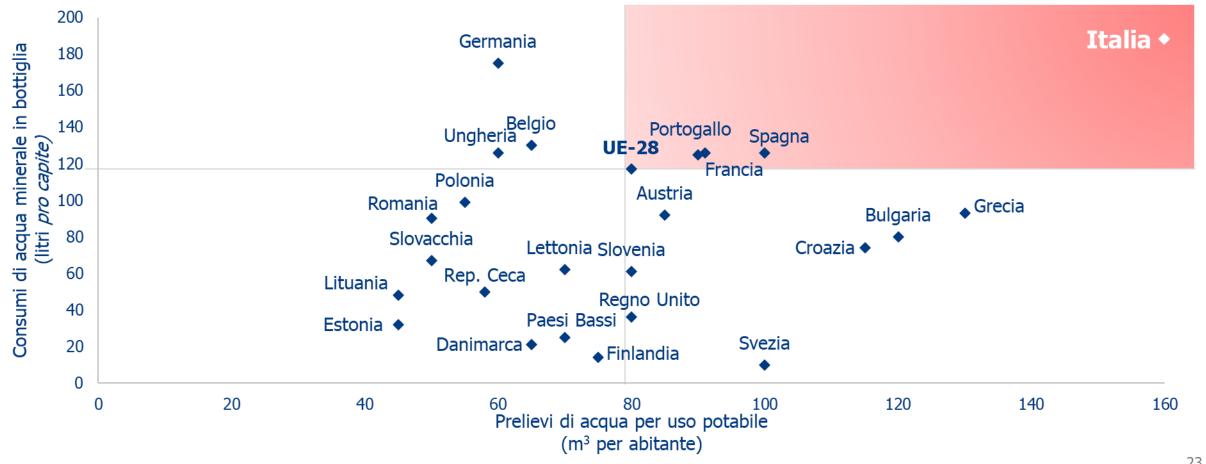




L'Italia è al 1° posto in Europa (e al mondo) per prelievi di acqua potabile e consumi di acqua minerale in bottiglia...

Prelievi di acqua potabile e consumi di acqua in bottiglia in UE

(m³ per abitante e litri *pro capite*), 2017 o ultimo anno disponibile

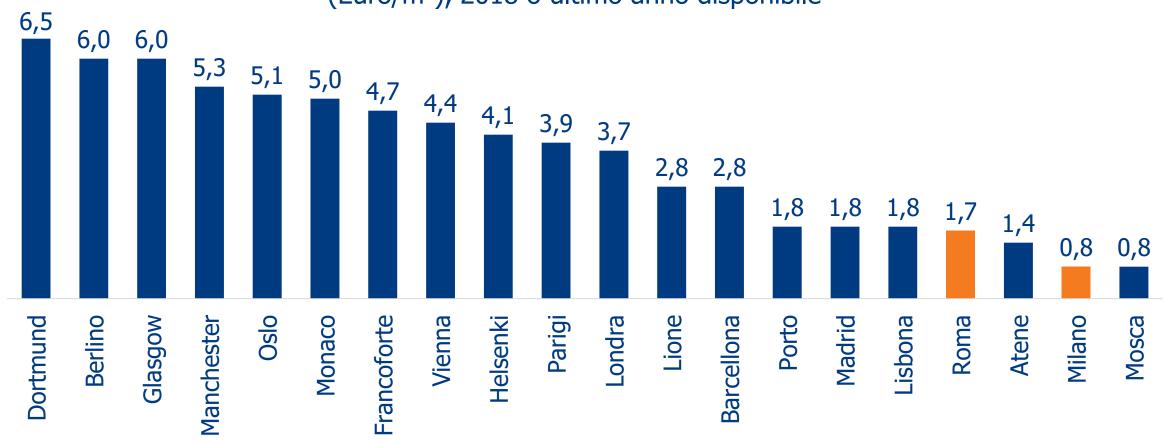




... anche a causa del livello contenuto della tariffa idrica...

Livello delle tariffe in alcune selezionate città in Europa

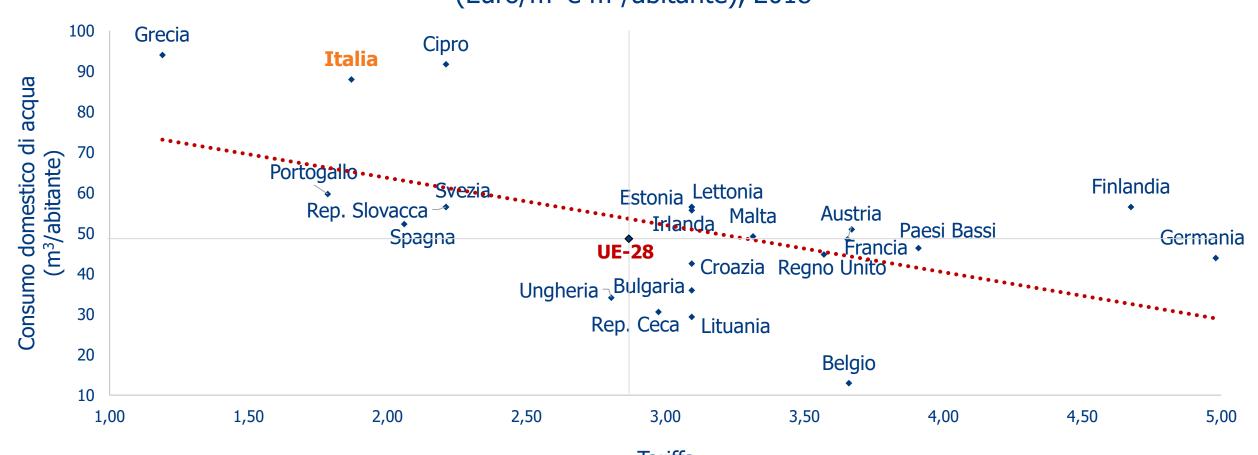
(Euro/m³), 2018 o ultimo anno disponibile





... che rischia di deresponsabilizzare il consumo

Tariffa del settore idrico e consumo domestico di acqua nell'Unione Europea (Euro/m³ e m³/abitante), 2018



N.B.: Romania e Lussemburgo sono stati esclusi dalla rappresentazione grafica in quanto *outlier* della distribuzione dei valori.

Tariffa (Euro/m³)

Fonte: elaborazione The European House – Ambrosetti su dati EurEau e Eurostat, 2020

3° MESSAGGIO CHIAVE

Ci sono però alcune buone notizie: dalle analisi dell'Osservatorio Valore Acqua per l'Italia emergono alcuni punti di forza del Paese nella gestione della risorsa acqua



L'Italia può contare su una buona qualità dell'acqua, modelli di produzione agricoli sostenibili e servizi idrici di buona qualità



82% di acqua potabile proviene da fonti sotterranee, che richiedono minori processi di trattamento per la potabilizzazione perché naturalmente protette (**4° Paese** sui 28 Paesi europei – media europea: **61%**)



15% del terreno agricolo è dedicato all'agricoltura biologica (4° Paese sui 28 Paesi europei – media europea: 9%)



88% delle acque reflue domestiche è gestito in modo sicuro (**7° Paese** sui 28 Paesi europei – media europea: **80%**)



L'Italia ha una dotazione tecnologica e competenze all'avanguardia nel settore idrico



Oltre due terzi degli impianti di depurazione in Italia hanno un livello di tecnologia avanzata (vs. 40% media UE)



20 citazioni per ogni pubblicazione legata al tema dell'acqua (8° Paese sui 28 Paesi europei – media europea: 17)



64 brevetti richiesti per tecnologie ambientali* (**5° Paese** sui 28 Paesi europei – media europea: **36**)

Dotazione tecnologica e **competenze all'avanguardia** sono fattori abilitanti per garantire l'ottimizzazione e l'efficientamento della filiera estesa dell'acqua

^(*) Rientrano in questa categoria le tecnologie applicate ai sistemi di filtraggio, smaltimento e purificazione delle acque.

4° MESSAGGIO CHIAVE

Il ciclo idrico esteso (sette fasi del ciclo idrico integrato e tutti i fornitori di *input*) genera 19,6 miliardi di Euro di fatturato, 8,3 miliardi di Euro di Valore Aggiunto e attiva ~85.000 occupati in oltre 3.600 imprese



The European House – Ambrosetti ha realizzato la **mappatura** (fino ad oggi assente) della catena del valore estesa dell'acqua in Italia

Obiettivi:

- Ricostruire la base manifatturiera e tecnologica presente in Italia
- Qualificare il ruolo della filiera estesa dell'acqua e dimensionarne il valore attuale e il grado di sviluppo negli ultimi anni (ultimi 5 anni, 2013-2017*)
- Confrontare la filiera estesa dell'acqua italiana con quella dei principali Paesi europei**
- Sostenere le proposte della Community
- Aree di interesse della filiera estesa:
 - Ciclo idrico esteso, composto dalle sette fasi del ciclo idrico integrato (captazione, potabilizzazione, adduzione, distribuzione, fognatura, depurazione, riuso) e dai fornitori di input per la filiera (provider di tecnologia e software, fornitori di macchinari e impianti)
 - Attività economiche che hanno l'acqua come input produttivo primario (agricoltura, industrie manifatturiere «idrovore»***, settore energetico)

(*) Ultimo anno disponibile. (**) Sono stati considerati i seguenti Paesi: **Francia, Germania, Spagna e Regno Unito**. (***) Le imprese manifatturiere «idrovore» sono quelle caratterizzate da un volume di prelievi e/o un'intensità di utilizzo della risorsa maggiore rispetto alla media del settore manifatturiero.





L'attività di mappatura ha previsto la costruzione di una base dati estesa e pluriennale

- Unico database in Italia con dati economici pluriennali di tutte le aziende della filiera estesa dell'acqua in Italia e nei principali Paesi europei*
- Orizzonte temporale di 5 anni (dal 2013 al 2017**)
- >20 milioni di osservazioni
- >1,8 milioni aziende di cui sono stati ricostruiti i bilanci e le informazioni relative a: fatturato, Valore Aggiunto e occupati
- Calcolo dei *trend* di medio periodo (2013-2017) per le dimensioni considerate

(*) Sono stati considerati i seguenti Paesi: **Francia, Germania, Spagna e Regno Unito**. (**) Ultimo anno disponibile sui *database* Istat.

			Ricavi delle vendite	Ricavi delle vendite	Ricavi delle vendite			
Ragione sociale	ATECO 2007 codice	ATECO 2007 descrizione	migl EUR 2018	migl EUR 2016	migl EUR 2017	Dipendenti 2018	Dipendenti 2017	Dipendenti 2016
HERA S.P.A.	360000	Raccolta, trattamento e fornitura di acqua	1.219.744	1.281.073	1.223.903	2.917	2.914	3.495
ACEA ATO 2 - GRUPPO ACEA - SOCIETA' PER AZIONI IN FORMA ABBREVIAT A ACEA ATO 2 S.P.A.	360000	Raccolta, trattamento e fornitura di acqua	632.465	561.338	545.352	1.415	1.431	1.401
BONATTI -S.P.A.	422100	Costruzione di opere di pubblica utilità per il trasporto di fluidi	552.597	719.372	554.535	2.786	1.974	2.294
IRETI S.P.A.	360000	Raccolta, trattamento e fornitura di acqua	443.866	440.284	436.691	1.323	1.312	1.298
ACQUEDOTTO PUGLIESE S.P.A.	422100	Costruzione di opere di pubblica utilità per il trasporto di fluidi	433.693	470.136	443.027	1.940	1.919	1.908
SOCIETA' METROPOLITANA ACQUE TORINO S.P.A. IN ALTERNATIVA SMA TORINO S.P.A. OVVERO SMAT S.P.A.	360000	Raccolta, trattamento e fornitura di acqua	n.d.	399.312	392.291	n.d.	989	982
ACEGASAPSAMGA S.P.A.	360000	Raccolta, trattamento e fornitura di acqua	350.169	359.969	378.222	1.326	1.422	1.492
CAP HOLDING S.P.A.	360000	Raccolta, trattamento e fornitura di acqua	325.696	255.790	311.123	361	194	194
ABBANOA S.P.A	360000	Raccolta, trattamento e fornitura di acqua	n.d.	287.999	274.902	n.d.	1.361	1.375
PUBLIACQUA S.P.A.	360000	Raccolta, trattamento e fornitura di acqua	246.792	230.196	235.512	568	574	583
CPL CONCORDIA SOCIETA'	422100	Costruzione di opere di	243.981	215.621	213.411	1.242	1.160	1.149

>20 milioni di osservazioni per >1,8 milioni di aziende

		fornitura di acqua						
IREN ACQUA SOCIETA' PER AZIONI	360000	Raccolta, trattamento e fornitura di acqua	136.327	132.236	162.307	270	276	325
IMPRESA DI COSTRUZIONI ING. E. MANTOVANI S.P.A.	422100	Costruzione di opere di pubblica utilità per il trasporto di fluidi	n.d.	133.279	n.d.	n.d.	n.d.	362
DANFOSS POWER SOLUTIONS S.R.L.	281200	Fabbricazione di apparecchiature fluidodinamiche	130.509	104.233	117.057	250	246	239
CASAPPA S.P.A.	281200	Fabbricazione di apparecchiature fluidodinamiche	117.819	89.305	102.051	528	521	488
ARCOBALENO CONSORZIO STABILE	422100	Costruzione di opere di pubblica utilità per il trasporto di fluidi	113.303	81.443	84.404	9	8	8
ACQUEDOTTO DEL FIORA SOCIETA' PER AZIONI O IN FORMA ABBREVIATA AC QUEDOTTO DEL FIORA S.P.A.	360000	Raccolta, trattamento e fornitura di acqua	111.440	99.245	97.950	405	402	408
PARKER HANNIFIN MANUFACTURING S.R.L.	281200	Fabbricazione di apparecchiature fluidodinamiche	103.902	99.062	99.006	1.047	1.058	1.059
AMAP S.P.A.	360000	Raccolta, trattamento e fornitura di acqua	n.d.	100.611	101.033	n.d.	904	843
ACQUALATINA S.P.A.	360000	Raccolta, trattamento e fornitura di acqua	99.708	110.956	103.584	342	332	337
ATOS SPA	281200	Fabbricazione di apparecchiature fluidodinamiche	94.699	70.557	80.311	352	302	274
METAL WORK S.P.A.	281200	Fabbricazione di apparecchiature fluidodinamiche	n.d.	84.088	94.658	n.d.	395	375
UNIACQUE S.P.A.	360000	Raccolta, trattamento e fornitura di acqua	89.517	83.777	89.044	347	344	311
A2A CICLO IDRICO S.P.A.	360000	Raccolta, trattamento e fornitura di acqua	89.416	77.348	87.272	176	162	164
ACQUE VERONESI S.C.A R.L.	370000	Raccolta e depurazione delle acque di scarico	89.132	82.515	86.499	279	288	273
PRT41174 COUP C P 1	20000	M	00 000	07.417	00 700	222	210	205



Il **ciclo idrico esteso** comprende le 7 fasi del ciclo idrico integrato e tutti i *provider* di tecnologia, *software*, macchinari, impianti e componenti



PROVIDER DI TECNOLOGIA e **SOFTWARE PROVIDER** DI MACCHINARI, IMPIANTI E COMPONENTI



Il ciclo idrico esteso è una filiera industriale rilevante in Italia...





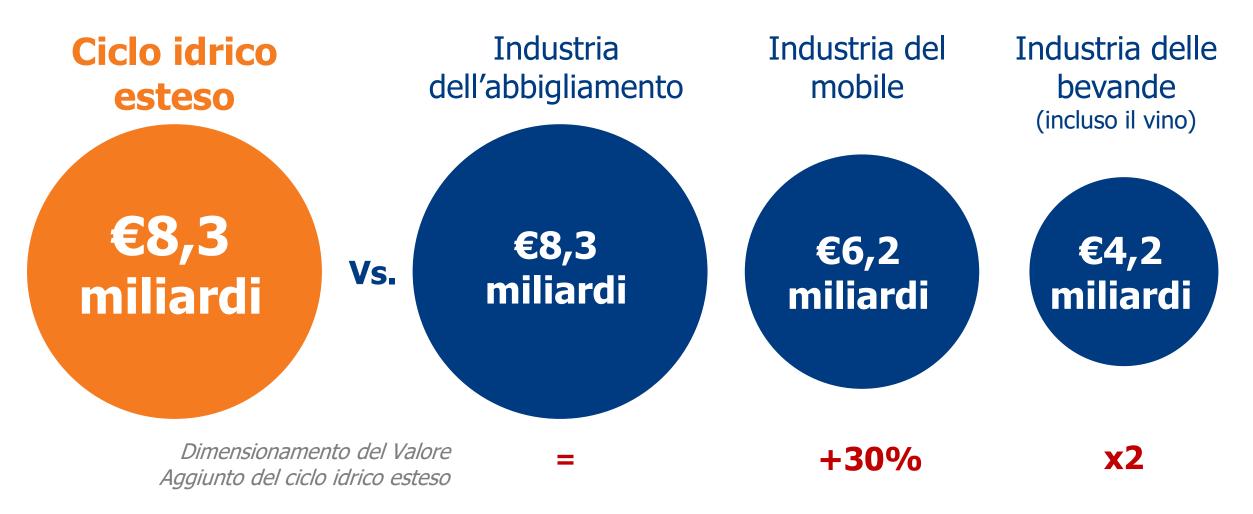
... che sostiene direttamente un'occupazione significativa rispetto ad altri settori economici...



N.B. per il confronto tra i settori è stato utilizzato il massimo livello di dettaglio disponibile (codici Ateco a 4 cifre) da Istat.



... oltre a generare un Valore Aggiunto rilevante per il sistema-Paese



5° MESSAGGIO CHIAVE

L'acqua è un *input* produttivo primario per **1,5 milioni di aziende agricole**, circa **356.000 imprese manifatturiere** «idrovore» e oltre **8.800 imprese** del settore energetico



L'acqua è un *input* produttivo primario di 1,5 milioni di aziende agricole, più di 356.000 imprese manifatturiere idrovore e più di 8.800 imprese del settore energetico

1,5 milioni imprese agricole

€59,6 miliardi di fatturato (-2,2% vs. 2013)

920.900 occupati (+2,6% vs. 2013)

€34,1 miliardi di Valore Aggiunto (-1,4% vs. 2013)

356.020 imprese manifatturiere idrovore*

€856 miliardi di fatturato (+5,3% vs. 2013)

3,4 milioni di occupati (+0,8% vs. 2013)

€218,2 miliardi di Valore Aggiunto (+21,4% vs. 2013)

8.861 imprese del settore energetico**

€218 miliardi di fatturato (+2,7% vs. 2013)

96.157 occupati (+9,4% vs. 2013)

€26,5 miliardi di Valore Aggiunto (-1,3% vs. 2013)

(*) Sono state considerate come **imprese** «**idrovore**» quelle imprese manifatturiere che si caratterizzano per un'intensità di utilizzo e prelievi idrici **sopra la media del settore manifatturiero**: Chimico-farmaceutica, Gomma e plastica, Carta, Prodotti non metalliferi, Tessile e Abbigliamento, Siderurgia, Alimentari e Bevande, Macchinari, Prodotti in metallo, *Automotive* e altri mezzi, Legno e mobili, Riparazioni e manutenzione. (**) Le imprese del settore energetico includono: Produzione di energia elettrica, Trasmissione di energia elettrica, Distribuzione di energia elettrica, Produzione di gas, Distribuzione e Commercio di gas, Fornitura di vapore e aria condizionata.

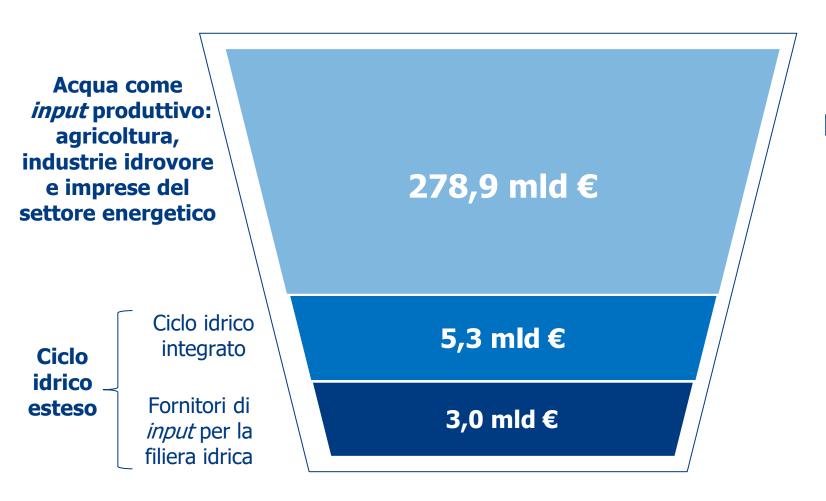
6° MESSAGGIO CHIAVE

C'è scarsa consapevolezza della rilevanza della filiera idrica estesa per il sistema-Paese

Complessivamente, l'acqua è l'elemento abilitante per la generazione di **287,2 miliardi di Euro di Valore Aggiunto** in Italia: il **17,4%** del PIL italiano non potrebbe essere generato senza la risorsa acqua



Circa un **quinto del PIL** del Paese non potrebbe essere generato senza la risorsa acqua

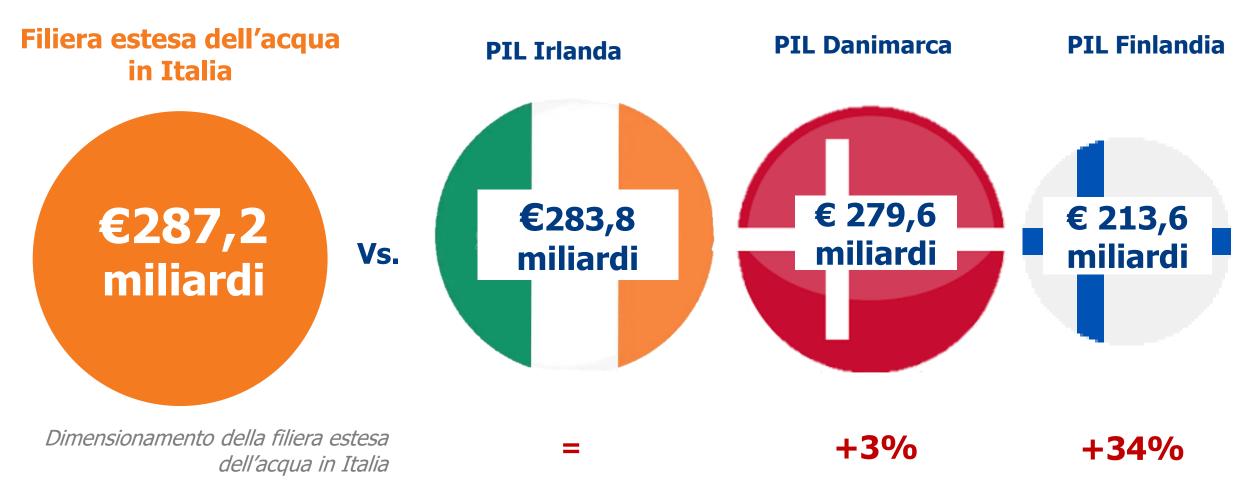


L'acqua è l'elemento abilitante per la generazione di **€287,2 miliardi** di Valore Aggiunto in Italia

Senza la risorsa acqua il **17,4%** del PIL italiano non potrebbe essere generato

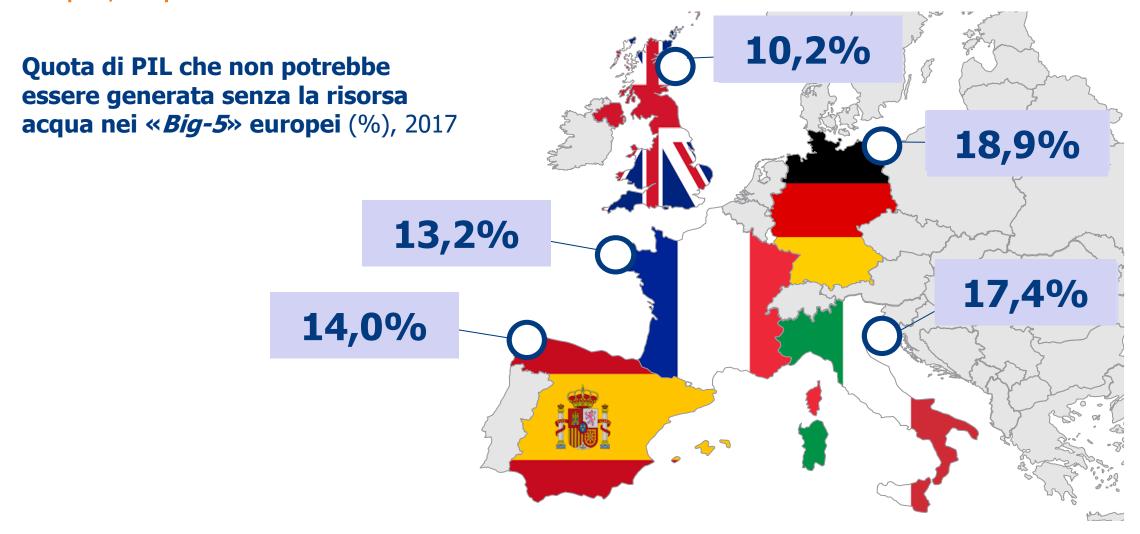


La filiera estesa dell'acqua genera un Valore Aggiunto paragonabile ad importanti economie europee





L'Italia è il **2º Paese** tra i «*Big-5*» UE per dipendenza dell'economia dalla risorsa acqua, dopo la Germania



7° MESSAGGIO CHIAVE

La risorsa acqua dà un contributo fondamentale per il raggiungimento degli **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile** dell'Agenda 2030 e del *Green New Deal* europeo, con un impatto su **10 dei 17** Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e su **53 dei rispettivi 90** *target*



La metodologia adottata per l'analisi del contributo della risorsa acqua ai 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite

- L'analisi ha isolato il contributo della risorsa acqua al raggiungimento dei 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite per l'Italia, attraverso 2 step metodologici:
 - Identificazione degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile e dei singoli target impattati da una gestione efficiente e sostenibile della risorsa acqua e analisi del contributo della risorsa acqua sui singoli Obiettivi
 - Analisi dei punti di forza e debolezza dell'Italia nel confronto con gli altri Paesi UE attraverso un indice di posizionamento del Paese per ognuno degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile impattati, come premessa per lo sviluppo di proposte di azione per i policymaker
- Sono stati identificati 36 Key Performance Indicator (KPI) oggettivi e misurabili nel tempo per monitorare gli 10 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 impattati dalla risorsa acqua e i relativi 53 target
- È stato costruito l'**Indice composito** «**Indice Valore Acqua verso lo Sviluppo Sostenibile**» per fornire una visione di insieme del contributo complessivo della risorsa acqua verso il raggiungimento dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite nei 27 Paesi UE e nel Regno Unito



10 dei 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite

sono impattati dalla risorsa acqua

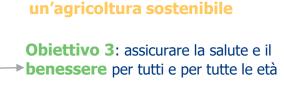












Obiettivo 6: garantire a tutti la

disponibilità e

Objettivo 2: porre fine alla fame,

migliorare la nutrizione e promuovere

raggiungere la sicurezza alimentare,















sostenibile e innovazione













Obiettivo 11 e obiettivo 12: rendere le città sicure e sostenibili e garantire modelli di produzione e consumo sostenibili

Obiettivo 15: proteggere, ripristinare e favorire un **uso sostenibile dell'ecosistema terrestre**

Obiettivo 7: assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni

Obiettivo 13: promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere i **cambiamenti climatici**

Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile

N.B. Riquadrati in **rosso** gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile impattati da una gestione efficiente e sostenibile della risorsa acqua.



I Key Performance Indicator per l'analisi dei punti di forza e debolezza dell'Italia (1/2)



Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile

- Reddito del fattore agricolo (100=2010; DG Agri, 2019)
- Specie a rischio monitorate e censite (valori % su totale specie a rischio; ONU, 2019)
- Terreno dedicato all'agricoltura biologica (valori % su totale; Eurostat, 2018)



Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età

- Tasso di mortalità legato ad acqua non sicuri, servizi igienici non sicuri e mancanza di igiene (morti ogni 100,000 abitanti; ONU, 2016)
- Stato chimico delle fonti idriche superficiali (valori % delle fonti con cattiva qualità; EEA, 2018)
- Acque reflue domestiche depurate in modo sicuro (valori %; ONU, 2018)



Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico sanitarie

- Popolazione che utilizza servizi di acqua potabile gestiti in modo sicuro (valori %; ONU, 2017)
- Popolazione che utilizza servizi igienico-sanitari gestiti in modo sicuro (valori %; ONU, 2017)
- Presenza di nitrato nelle acque sotterranee (mg/litro; EEA, 2015)
- Prelievi di acqua sotterranea per uso potabile (valori %; Eurostat, 2017)



Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, sostenibili e affidabili

- Lunghezza della rete idrica pro capite (metri; EurEau, 2017)
- Lunghezza della rete fognaria pro capite (metri; EurEau, 2017)
- Energia rinnovabile nel mix energetico complessivo (valori %; Eurostat, 2017)



Costruire
un'infrastruttura
resiliente, promuovere
l'industrializzazione
inclusiva e sostenibile
e l'innovazione

- Tasso di investimento nel settore idrico (€/abitante/anno; EurEau, 2017)
- Tasso di dispersione idrica nella rete (valori %; EurEau, 2018 o ultimo anno disponibile)
- Citazioni per pubblicazioni legate al tema dell'acqua (valore assoluto; Scimago Journal & Country Ranking, 2018)
- Richieste di brevetto nel campo delle tecnologie ambientali* (valore assoluto; European Patent Office, 2018)



I Key Performance Indicator per l'analisi dei punti di forza e debolezza dell'Italia (2/2)



Rendere città e insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

- Estensione del corpo idrico permanente (valore % sulla superficie totale; ONU, 2016)
- Popolazione collegata al sistema di raccolta delle acque reflue urbane (valori %; Eurostat, 2017 o ultimo anno disponibile)
- Integrazione tra i diversi stakeholder nella gestione delle risorse idriche (indice da 0=valore min. a 100=valore max.; ONU, 2018)



Garantire modelli di consumo e produzione sostenibili

- Water Productivity (€/m³ di acqua estratta; EEA, 2017)
- Intensità di utilizzo di acqua per uso industriale nel settore manifatturiero (m³/migliaia di € di valore della produzione; Eurostat, 2015)
- Consumo domestico di acqua potabile pro capite (m³/abitante; Eurostat, 2017)
- Consumi di acqua minerale in bottiglia pro capite (litri/annui; European Federation of Bottled Waters, 2017)



Adottare misure urgenti per combattere il cambiamento climatico

- Indice di vulnerabilità ambientale (indice; Verisk Maplecroft, 2018)
- Contributo al fondo internazionale (Green Climate Fund) di 100 miliardi di Dollari sui cambiamenti climatici (valori % sul PIL; DG Clima, 2017)
- Punteggio di adozione delle strategie nazionali in linea con il quadro di riferimento Sendai (indice 0-1; ONU, 2018)
- Notre Dame Adaptation Index (indice 0-100; Università di Notre Dame, 2017)



Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile

- Siti balneari con un'eccellente qualità dell'acqua (valori %; EEA, 2017)
- Aree protette su totale aree marine (valori %; ONU, 2017)
- Domanda biochimica di ossigeno (mg O₂/litro, 2015, Eurostat)
- Presenza di fosfato nei fiumi (mg/litro; EEA, 2015)



Proteggere, restaurare e promuovere l'uso sostenibile degli ecosistemi terrestri

- Aree chiave per la biodiversità di acqua dolce protette (valori %; ONU, 2017)
- Suolo eroso dall'acqua (valori %; Eurostat, 2017)
- Tasso di impermeabilizzazione del suolo (valori %; EEA, 2017)
- Water Exploitation Index (valori %; EEA, 2017 o ultimo dato disponibile)

8° MESSAGGIO CHIAVE

Per ognuno dei 10 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile impattati dalla risorsa acqua è stato costruito un **indice di posizionamento dell'Italia** a confronto con gli altri Paesi UE (UE27+UK): nel **50%** degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile considerati, l'Italia si posiziona nella **seconda metà della classifica UE**





Il posizionamento dell'Italia negli Obiettivi impattati dalla risorsa acqua (1/2)









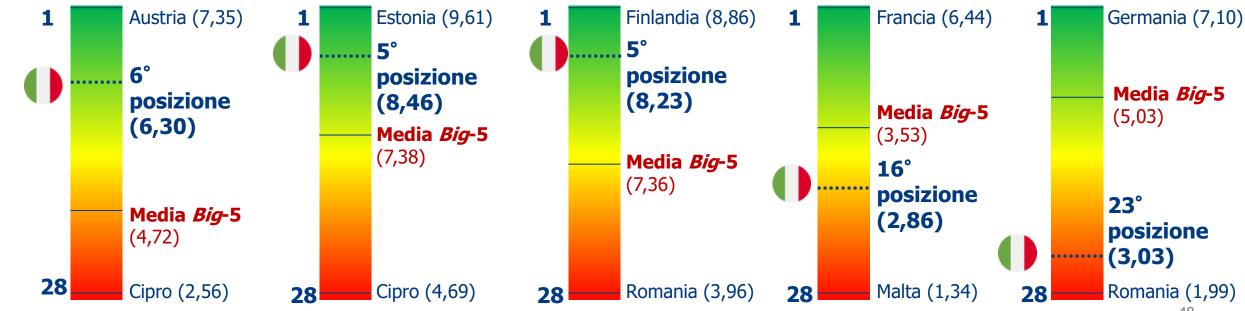


Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile

Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età

Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico sanitarie

Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, sostenibili e affidabili Costruire un'infrastruttura resiliente, promuovere l'industrializzazione inclusiva e sostenibile e l'innovazione







Il posizionamento dell'Italia negli Obiettivi impattati dalla risorsa acqua (2/2)











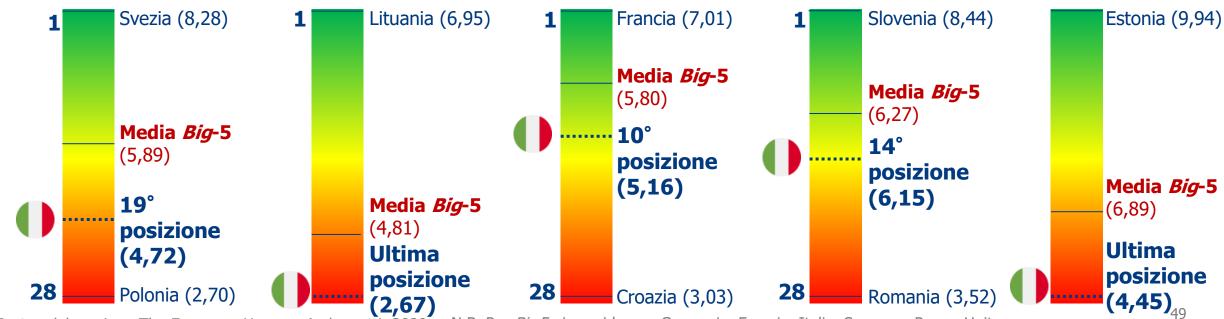
Rendere città e insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

Garantire modelli di consumo e produzione sostenibili

Adottare misure urgenti per combattere il cambiamento climatico

Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile

Proteggere, restaurare e promuovere l'uso sostenibile degli ecosistemi terrestri



Fonte: elaborazione The European House – Ambrosetti, 2020 N.B. Per Big-5 si considerano Germania, Francia, Italia, Spagna e Regno Unito.

9° MESSAGGIO CHIAVE

È necessario accelerare la transizione verso modelli di gestione delle acque efficienti e sostenibili: l'Italia è al 21° posto su 28 Paesi europei nell'indice composito «Valore Acqua verso lo Sviluppo Sostenibile»



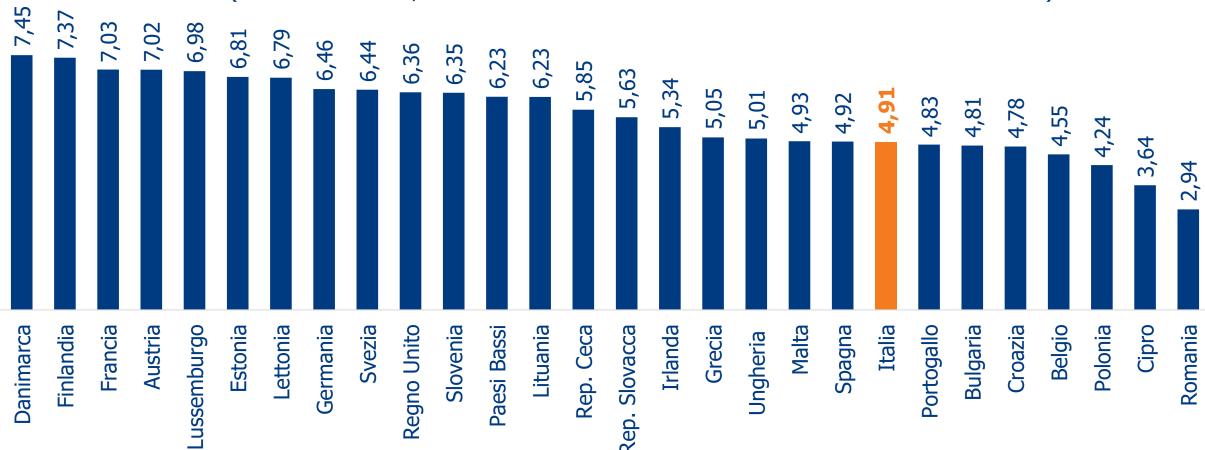


L'Italia è al **21° posto** in Europa nell'Indice di sintesi «Valore Acqua verso lo Sviluppo Sostenibile»...



Indice Valore Acqua verso lo Sviluppo Sostenibile

(Paesi UE-27+UK; scala crescente da 1=valore minimo a 10=valore massimo)





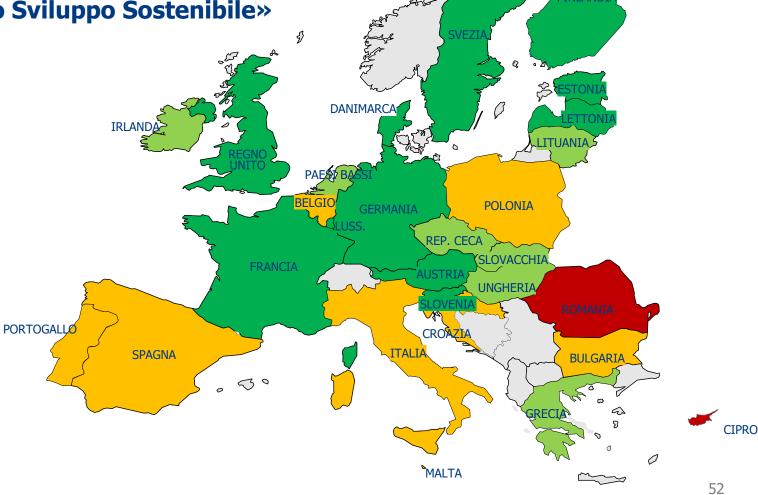
... posizionandosi nel 3° quartile per score e nel 4° quartile per posizionamento rispetto al resto d'Europa

Paesi dell'Unione Europea per quartili di posizionamento dello score dell'Indice «Valore Acqua per lo Sviluppo Sostenibile»

Legenda

- 1° quartile
- 2° quartile
- 3° quartile
- 4° quartile

N.B. Per suddividere il campione in quartili, i punteggi relativi agli indicatori sono stati riparametrati attribuendo al *best performer* di ogni Obiettivo il voto 10, scalando di conseguenza i punteggi degli altri Paesi.



10° MESSAGGIO CHIAVE

La prima edizione della Community Valore Acqua per l'Italia ha realizzato un **decalogo di azioni concrete per il Paese** per favorire lo sviluppo della filiera e incentivare una gestione efficiente e sostenibile della risorsa acqua



Il decalogo delle policy della Community Valore Acqua per l'Italia

- 1 Visione sfidante per un Paese più sostenibile
- Rilancio degli investimenti per lo sviluppo della filiera
- Incentivi alla circolarità lungo tutta la filiera dell'acqua
- Collaborazione tra imprese e reti della ricerca

Riqualificazione degli edifici anche dal punto di vista idrico

- Formazione a tutti i livelli lungo la filiera
- 7 Rafforzamento delle sinergie *intra* e *inter* regionali tra gestori pubblici
- 8 Adeguamento della tariffa
- 9 Comunicazione e sensibilizzazione
- Osservatorio permanente della Community Valore Acqua per l'Italia





La visione-Paese della Community Valore Acqua per l'Italia

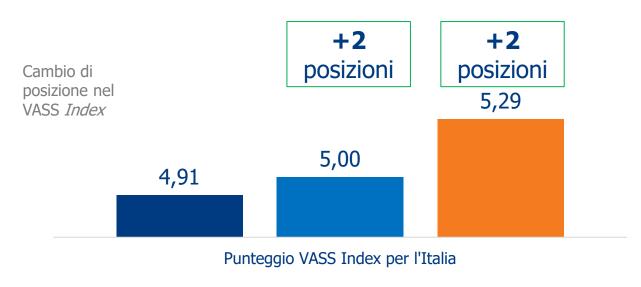
- Affermare l'Italia come un Paese sostenibile, a partire dalla gestione efficiente della risorsa acqua, capace di attrarre investimenti e innovazioni tecnologiche lungo la filiera estesa, con una autorevole influenza a livello europeo e che faccia della gestione sostenibile della risorsa acqua un asset competitivo e di sviluppo
- Passare dal 21º posto nell'Indice «Valore Acqua per lo Sviluppo Sostenibile» al:
 - **19º posto** nei prossimi 2 anni (entro il 2022)
 - 15° posto nei prossimi 5 anni (entro il 2025)
 - **10° posto** nei prossimi 10 anni (entro il 2030)

N.B. La Visione proposta potrebbe essere criticata come poco ambiziosa. Si sottolinea che essendo l'Indice VASS un indicatore composito, serviranno molti interventi e molte risorse per scalare i posti in classifica



Se l'Italia aumentasse il tasso di investimenti allineandosi alla media europea, potrebbe **migliorare il suo posizionamento** nel VASS *Index*...

Punteggi e variazioni di posizione dell'Indice Valore Acqua verso lo Sviluppo Sostenibile al variare del tasso di investimento



- Attuale tasso di investimento (40 Euro/abitante/anno)
- Tasso di investimento medio europeo (100 Euro/abitante/anno)
- Tasso di investimento del best performer (300 Euro/abitante/anno)

Se l'Italia investisse 60 Euro in più per abitante (raddoppiato rispetto all'attuale), allineandosi alla media europea di 100 Euro per abitante annuo, raggiungerebbe la **19° posizione** del VASS *Index*, superando Spagna e Malta

Se l'Italia investisse come il *best performer* (Slovenia, 300 Euro/abitante/anno), raggiungerebbe la **17° posizione** del VASS *Index*, posizionandosi vicino a Irlanda e Grecia

N.B. Si sottolinea che il cambio delle posizioni nel VASS Index è stato considerato con l'assunto che la variazione avvenga in un anno e che gli investimenti degli altri Paesi rimangano invariati.

Fonte: elaborazione The European House – Ambrosetti, 2020





... e migliorerebbe più velocemente in diversi Obiettivi di Sviluppo Sostenibile

- Attraverso l'aumento degli investimenti, l'Italia potrebbe:
 - Ampliare il bacino di utenti che beneficiano di un **trattamento delle acque reflue** domestiche depurate in modo sicuro (da **0,5 a 6,5 punti percentuali in più** rispetto all'attuale valore italiano dell'88%)



Incrementare la **lunghezza della rete** idrica e fognaria *pro-capite* (da **1,0 a 5,0 metri in più** rispetto all'attuale valore italiano di 7,5 metri *pro-capite*)



Diminuire il **tasso di dispersione** della rete (da **19,5 a 30,0 punti percentuali** in meno di perdite idriche rispetto all'attuale 47,9%);



Aumentare la popolazione collegata al sistema delle acque reflue urbane (da 2,5 a 3,0 punti percentuali in più rispetto all'attuale 94%)



Rendere maggiormente efficiente l'uso della risorsa idrica nel sistema produttivo (da 90,0 a 320,0 Euro/m³ rispetto ai 39,3 Euro/m³ generati);



Migliorare la resilienza infrastrutturale del Paese aumentando la capacità di reagire ai cambiamenti climatici (da 2,5 a 5,5 punti percentuali in più rispetto all'attuale valore di 60,7 su una scala da 1=minimo a 100=massimo)



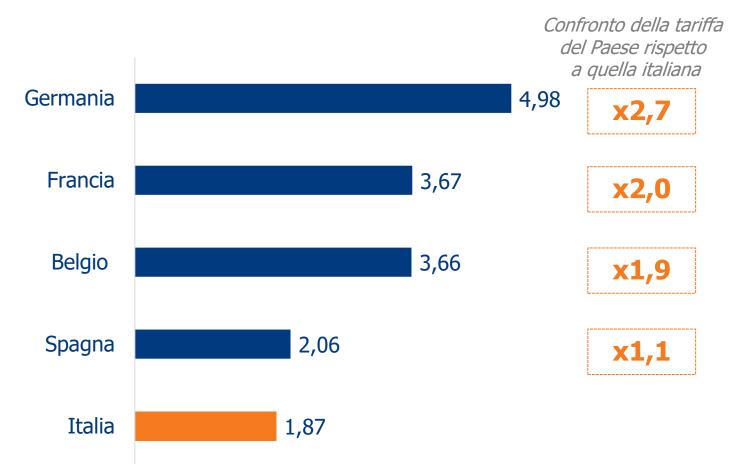


- Le proposte d'azione per rilanciare gli investimenti lungo la filiera estesa dell'acqua
 - Adeguare l'attuale livello tariffario per continuare a garantire una costante crescita degli investimenti nel settore idrico, garantendo allo stesso tempo la sostenibilità sociale della tariffa attraverso misure di mitigazione a sostegno delle fasce più deboli della popolazione
 - De-tassare gli utili reinvestiti dalle società di gestione in house a carico della fiscalità generale
 - Semplificare la normativa del codice degli appalti per scongiurare ulteriori ritardi e giungere a un assestamento della disciplina
 - Utilizzare la finanza d'impatto come motore per la crescita degli investimenti: lanciare uno strumento finanziario simile al «Social Impact Bond», che potrebbe essere chiamato «Water Impact Bond», con l'obiettivo di sviluppare a livello territoriale l'implementazione di best practice tecnologiche legate al mondo dell'acqua
 - Promuovere meccanismi di collaborazione tra grandi e piccole imprese all'avanguardia nel settore
 - Creare incubatori d'impresa, così da favorire investimenti Corporate Venture Capital volti al finanziamento e alla conseguente crescita di start-up nazionali all'avanguardia nel settore delle tecnologie a supporto della filiera estesa dell'acqua



È necessario adeguare il livello tariffario per supportare gli investimenti, garantendo allo stesso tempo la sostenibilità sociale della misura

Livello delle tariffe e confronto con tariffa italiana in alcuni Paesi dell' Unione Europea (Euro/m³), 2018



La tariffa incorpora il principio del *full cost recovery*, per assicurare la copertura dei costi di gestione e del mantenimento in efficienza delle reti, ma il livello delle tariffe italiane risulta inferiore rispetto a quelle degli altri Paesi Europei



3 L

Le proposte d'azione per incentivare la circolarità lungo la filiera

- Incentivare l'uso multifunzionale della risorsa idrica tramite l'ammodernamento delle infrastrutture di raccolta e distribuzione della risorsa e la valorizzazione dei fanghi di depurazione quale fonte di energia primaria e secondaria
- Rivisitare le modalità della definizione dei costi dello smaltimento dei fanghi nelle gare d'appalto, affinché risultino adeguate al costante incremento dei costi di gestione
- Creare sistemi di incentivi fiscali per l'installazione di impianti di distribuzione e/o filtraggio dell'acqua del rubinetto per usi domestici e/o di attività commerciali e bacini di raccolta dell'acqua piovana per usi non domestici (pulizia domestica, lavaggio auto, ecc.) e negli stabilimenti produttivi delle aziende manifatturiere
- Istituire un sistema di monitoraggio della qualità dell'acqua una volta depurata e re-immessa in circolo nelle fonti naturali



Il caso di **Israele** come *benchmark* di circolarità nella gestione della risorsa idrica: perché merita attenzione



 Circa il 20% dell'acquifero costiero del Paese non può essere utilizzato per infiltrazione di acqua salmastra che si mescola con l'acqua dolce, riducendo la disponibilità di acqua potabile

Il tasso di **circolarità** nel riutilizzo delle acque reflue in agricoltura è dell'**86%**, il più alto al mondo, seguito dalla Spagna (17%)

Il 60% della superficie di Israele è coperta da suolo desertico e solo il 20% del terreno del Paese è coltivabile

Israele ha sofferto di **5** anni di siccità tra il 2014 e il 2018

L'unico fiume rilevante del Paese è il **Giordano** (250 km), con una portata media di 16 m³/s (vs. il Fiume Po che ha una portata media di 1.540 m³/s)



4 Le proposte d'azione per favorire la collaborazione tra imprese e reti della ricerca

- Istituire dei **Distretti Nazionali dell'Acqua** che si occupino nello specifico di tecnologie per il monitoraggio e la riparazione delle perdite di rete e per l'irrigazione efficiente delle colture più idrovore
- Istituire dei **Distretti Regionali dell'Acqua** che abbiano un riconoscimento istituzionale nelle aree a maggior densità di aziende della filiera idrica estesa (Lombardia, Piemonte, Veneto ed Emilia-Romagna) e nelle aree con maggiori criticità (Regioni del Sud del Paese), con gli obiettivi di tutelare l'occupazione, supportare gli investimenti e stimolare l'innovazione
- Creare un Laboratorio per il Trasferimento Tecnologico a livello nazionale specializzato nelle tecnologie idriche, con la missione di facilitare il processo di innovazione nella filiera, favorendo il collegamento tra il mondo della ricerca e il mercato





Alcuni modelli di collaborazione tra business e ricerca

European Innovation Partnership on Water e Irrigants d'Europe



European Innovation Partnership on Water

- Riunisce i più rilevanti player del settore per ragionare su come rispondere al meglio alle sfide tecnologiche della filiera idrica
- Obiettivo: rafforzare la competitività della filiera dell'acqua in UE e accelerare l'adozione di soluzioni tecnologiche all'avanguardia

Irrigants d'Europe

- Riunisce le Associazioni dei Consorzi di Bonifica e Irrigazione di Italia, Spagna, Portogallo e Francia
- Obiettivo: promuovere l'adozione di soluzioni innovative in ambito agricolo (agricoltura 4.0, intelligenza artificiale, sviluppo di colture a bassa richiesta di acqua, ecc.)

Il caso «Fraunhofer Gesellschaft»



- La «Fraunhofer Gesellschaft» raggruppa 69 istituti di ricerca da tutto il Paese, ognuno dei quali si concentra su diversi campi della ricerca applicata, contribuendo alla formazione dell'innovazione delle aziende attraverso la ricerca di nuovi prodotti e tecnologie
- L'istituto impiega circa 24.000 ricercatori e ingegneri e dispone di un *budget* annuale superiore a 2 miliardi di Euro, finanziato:
 - Per il 30% da fondi pubblici
 - Per il restante 70% attraverso contratti con l'industria o specifici progetti governativi che abilitano il trasferimento tecnologico



Le proposte d'azione per favorire la **riqualificazione degli edifici** anche dal punto di vista idrico

- Incentivare la sostituzione e/o l'ammodernamento degli impianti idraulici, come prerequisito per sfruttare l'acqua di rete di qualità anche per uso potabile
- Predisporre il « Dépliant di manutenzione domestica» allo scopo di sensibilizzare amministratori e residenti sui benefici garantiti dall'efficienza idrica sia come risparmio della risorsa sia come plusvalore riconosciuto sul mercato, incentivando così la realizzazione degli interventi da parte dai proprietari delle abitazioni
- Ridefinire le modalità di ripartizione della risorsa idrica nei condomini tramite l'installazione di contatori per ciascun appartamento
- Rendere obbligatoria la separazione tra le acque nere*, che vanno in fognatura, e acque bianche e grigie, da riciclare per usi domestici e civili non potabili
- Creare sistemi di incentivazione fiscale per la costruzione di «tetti verdi» sugli edifici, per ridurre fino al 90% la dispersione idrica delle piogge

^(*) Le acque bianche sono le acque meteoriche, le acque nere sono le acque di raccolta delle fognature civili e le acque grigie sono le acque derivate dalla miscela di acque bianche e acque nere.



Un *focus* sui benefici del *dèpliant* di manutenzione domestica e dell'installazione di **tetti verdi**



«Dèpliant di manutenzione domestica» sui benefici dell'efficienza idrica nella propria abitazione o nel proprio stabile

La sensibilizzazione è necessaria per:

- Aumentare la consapevolezza delle famiglie riguardo ai benefici derivanti da un minor consumo della risorsa e dalla conseguente riduzione dei costi in bolletta
- Incrementare il plusvalore riconosciuto sul mercato come conseguenza della realizzazione di interventi di sostituzione e/o ammodernamento

Se tutti gli edifici italiani si dotassero di tetti verdi, si potrebbero recuperare fino a **5,6 milioni di m³** di acqua piovana ogni anno ...

... un volume d'acqua pari ai consumi domestici annui di **65.000 italiani**



Le proposte della Community Valore Acqua per l'Italia per favorire la formazione a tutti i livelli lungo la filiera idrica estesa

- Istituire nuovi programmi educativi che possano soddisfare espressamente le necessità emergenti dall'efficientamento idrico e dalla gestione sostenibile della risorsa acqua
- Introdurre Cattedre di Economia Circolare negli atenei europei più prestigiosi, con un focus ad hoc sul riuso e riciclo della risorsa acqua
- Realizzare un «Programma Erasmus di Apprendistato Blu» allo scopo di aumentare la mobilità di apprendisti e tirocinanti in settori rilevanti per lo sviluppo della filiera estesa dell'acqua
- Lanciare **programmi di formazione** destinati al *re-skilling* e *up-skilling* professionale dei lavoratori del settore, anche per colmare l'attuale *skill mismatch* tra le diverse generazioni (consolidate competenze idrauliche nei lavoratori con maggiore esperienze vs. elevate competenze digitali nei lavoratori entranti)



Ze proposte d'azione per favorire le sinergie intra e inter regionali tra gestori pubblici

- Creare una rete di aziende intraregionali in grado di favorire, pur nel rispetto delle specificità territoriali, i
 processi aggregativi e il superamento delle residue gestioni in economia e che renda possibile l'accesso a
 meccanismi di finanza agevolata come strumento per ridurre il «Water Service Divide» tra le Regioni del
 Nord e del Sud del Paese
- Ripensare ai vincoli posti alle aziende in house (es. i limiti sui ricavi al di fuori dell'affidamento) con un nuovo modello di gestione che metta al centro ARERA



La collaborazione *intra* e *inter-*regionale è fondamentale per superare il *Water*Service Divide che caratterizza il settore idrico nel Paese

- Gli Italiani insoddisfatti per le interruzioni della fornitura sono il 12,6% al Nord vs. 40,2% in Calabria e il 31,9% in Sicilia
- Le famiglie italiane che non si fidano a bere acqua del rubinetto sono il **29%** con grande disomogeneità territoriali: il **36,5%** delle famiglie al Sud vs. il **15,1%** delle famiglie al Nord
- 10% di famiglie italiane presenta irregolarità nel servizio di erogazione dell'acqua, il 2,7% nel Nord d'Italia vs. 20,4% nel Sud d'Italia
- Nelle regioni del Sud d'Italia viene disperso il 15,1% di acqua in più rispetto alle regioni del Nord; questa differenza corrisponde a 1,25 miliardi di m³ di acqua, pari alle esigenze idriche di 15 milioni di persone



8 Le proposte d'azione per favorire un adeguamento della tariffa

- Riconoscere in tariffa gli oneri ambientali e della risorsa attraverso incentivi alla resilienza del sistema, integrando la regolazione tariffaria, già incentivante, con un aumento della quota margine sulle attività di mitigazione e adattamento al cambiamento climatico (gestione delle acque meteoriche e del drenaggio urbano e gestione dei danni infrastrutturali a seguito di eventi metereologici estremi per cause connesse al servizio idrico integrato)
- Riconoscere in tariffa gli oneri di comunicazione e sensibilizzazione al corretto utilizzo idrico



9 Le proposte d'azione per favorire la comunicazione e la sensibilizzazione dell'opinione pubblica

- Creare una cultura diffusa dell'acqua grazie al lancio di una strategia multi-livello di comunicazione e sensibilizzazione condivisa da tutta la filiera estesa dell'acqua verso l'opinione pubblica
- Istituire un'azione strutturata di **sensibilizzazione**, **informazione** ed **educazione** sull'importanza dell'acqua come risorsa scarsa e strategica, tramite:
 - Contenuti informativi sull'importanza della pratica agronomica della irrigazione in agricoltura e delle esternalità positive che questa genera
 - Contenuti informativi («cosa c'è dietro all'acqua del rubinetto») sottoforma di pubblicità progresso sui media tradizionali e sui social network
 - Distribuzione nelle scuole primarie e secondarie di un «kit dell'acqua», contenente materiale didattico e formativo per gli insegnanti da utilizzare durante le ore di educazione civica
 - Incentivi fiscali per l'installazione di distributori di acqua di rete nelle scuole
 - Organizzazione di **eventi-bandiera** ad alta visibilità mediatica con la presentazione di scenari e indirizzi sull'utilizzo consapevole della risorsa acqua e sull'ottimizzazione dello sviluppo della filiera estesa, **rendendo permanente l'evento annuale di presentazione del Libro Bianco «Valore Acqua per l'Italia**





Due casi internazionali di successo: Scozia e Inghilterra

Campagna di comunicazione « Your Water, Your Life»



- Nel giugno 2018 avvio della campagna di sensibilizzazione « Your Water, Your Life» da parte della società pubblica scozzese Scottish Water per promuovere l'utilizzo di acqua del rubinetto e ridurre l'impiego di bottiglie di plastica mono-uso, soprattutto fuori casa
- Campagna diffusa sulle reti televisive e sulla radio
- Realizzazione di un ciclo di eventi pubblici per la sensibilizzazione sull'importanza di un consumo consapevole e sull'elevata qualità dell'acqua in Scozia
- Distribuzione a tutta la popolazione di **borracce** per il consumo fuori casa

Campagna di comunicazione «Love water»

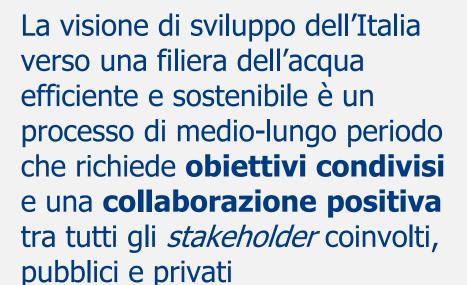


- Nell'agosto 2019, avvio della campagna multistakeholder «Love Water» da parte del Governo, nell'ambito del programma di coinvolgimento dei cittadini «Year of Green Action»
- Coinvolgimento di >40 entità tra gruppi ambientali, organizzazioni benefiche, multiutility e regolatori del settore, con l'obiettivo di aumentare la consapevolezza sull'importanza della risorsa e il ruolo che ogni cittadino può avere per la sua salvaguardia
- Ingaggio degli attori privati della filiera dell'acqua per il supporto tramite attività promozionali e impegni concreti sui territori di riferimento



Le proposte d'azione per rendere permanente l'Osservatorio della Community Valore Acqua per l'Italia

CONTESTO DI RIFERIMENTO



PROPOSTA D'AZIONE

Rendere permanente
l'Osservatorio della
Community Valore Acqua
per l'Italia per monitorare nel
continuo i progressi della filiera,
anche con riferimento al contesto
europeo, con un evento annuo
di stimolo e confronto con e tra i
decisori



"Ciò che rende bello il deserto è che da qualche parte nasconde un pozzo"

Antoine de Saint-Exupéry



Grazie per l'attenzione



Valerio De Molli

Managing Partner & CEO, The European House – Ambrosetti

Website: www.ambrosetti.eu

E-mail: valerio.de.molli@ambrosetti.eu

Twitter: @ValerioDeMolli

Hashtag: #ValoreAcqua